

Un computer per l'arte

Roma: Palazzo delle Esposizioni
Milano: Accademia di Brera

Quest'anno sembra che la primavera abbia portato con sé una ventata di arte elettronica, perché sono tante le manifestazioni che presentano artisti che lavorano con il computer, e tutte proposte quasi contemporaneamente.

Ogni artista sviluppa un tema personale che rappresenta il proprio pensiero e il proprio orientamento. Alcuni usano il computer per creare immagini evocative, oppure al contrario altri compiono una riduzione di dati rispetto alla fotografia come, ad esempio, fa Laura Palmieri. Artista che, con l'opera "Variazioni minime - Svuotamento", a maggio scorso ha partecipato alla collettiva "Lavori in corso" nelle sale dell'ex Birra Peroni, a Roma. Inoltre c'è chi si serve del computer per manipolare video, per espandere sculture, per creare installazioni.

Ma scegliamo di parlare solamente di due mostre.

di Ida Gerosa

Dal 3 giugno al 27 luglio è possibile visitare la mostra "La coscienza luccicante. Dalla videoarte all'arte interattiva" al Palazzo delle Esposizioni, a Roma in via Nazionale, 194.

Mentre a Milano il 9, il 10, l'11 giugno si può seguire la 3° edizione di "Dirottamenti" a cura di Valentina Valentini.

A Roma computer e video

Le curatrici della mostra al Palazzo delle Esposizioni a Roma, Paola Segal

Serra Zanetti e Maria Grazia Tolomeo, hanno voluto portare all'attenzione del pubblico le varie diramazioni dell'arte elettronica. Dalla Videoarte alla Computer Art, dalla Digital Photo al Videoteatro, alla Videopoesia, alla Videodanza, senza dimenticare l'ARV (Arte nella Realtà Virtuale).

L'idea è stata quella di offrire un panorama storico riguardante le sperimentazioni e gli eventi più significativi che già a partire dagli anni '60 alcuni artisti hanno svi-

luppato. A confronto e a completamente hanno pensato di presentare artisti che dagli inizi degli anni '80 hanno avuto l'opportunità di indagare circa le po-

● **Artisti che con molta determinazione hanno aperto nuove strade rappresentando quelle "leggi inviolabili" del mondo e dell'uomo in maniera innovativa e aderente alla contemporaneità**

tenzialità che i nuovi sofisticati mezzi elettronici offrivano. Artisti che con molta serietà hanno studiato, approfondito, cercato.



SHELLY SILVER

Artisti che con molta determinazione hanno aperto nuove strade rappresentando quelle "leggi inviolabili" del mondo e dell'uomo in maniera innovativa e aderente alla contemporaneità.

E' possibile vedere in questa esposizione le opere di quegli autori che utilizzano il mezzo elettronico come strumento privilegiato della loro espressione.

Oggi sembrano non esistere più confini limitanti tra i vari discorsi artistici come ad esempio video, foto digitale, computer art, arte in rete... e le tecniche tradizionali come la pittura, la scultura, la grafica (anche se su molte di queste "commistioni" ho seri dubbi), tuttavia alcuni operatori connotano il loro lavoro in funzione delle possibilità che offre il computer.

Tra questi Pipilotti Rist, Sam Taylor Wood, Gary Hill, Bill Viola, Maurizio Camerani.

Epicentro della mostra è la sezione storica che presenta le opere di alcuni tra gli artisti che hanno utilizzato oltre che il computer, anche il video come elemento intrinseco della rappresenta-

Il femminile del video

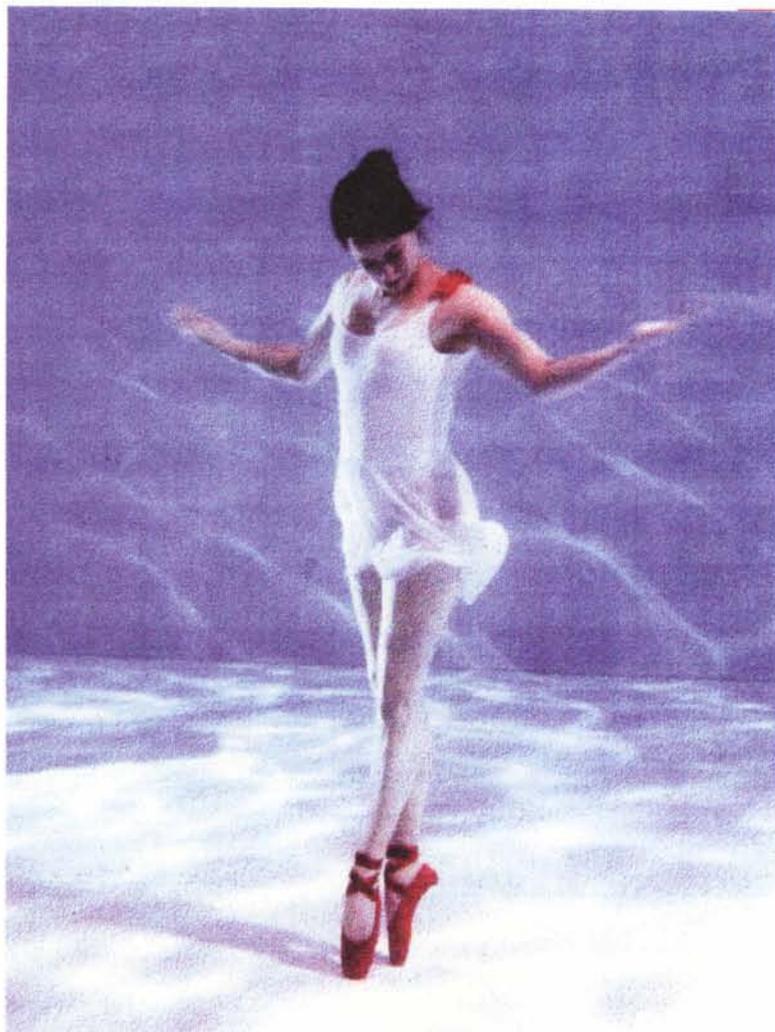
di Francesca Gallo

Alle videoartiste è dedicata la sezione *Il femminile del video*, della III edizione di "Dirottamenti", rassegna video curata da Valentina Valentini, vera e propria indagine sulle giovani protagoniste della sperimentazione video che ha restituito un panorama piuttosto articolato rispetto a maturità artistica ed espressiva e sicuramente indicativo dello "stato dell'arte".

In generale questo tipo di produzione pare ossessionata dalla ricerca di un'identità, attraverso la riproposizione di elementi stilistico o iconografici, è l'identità femminile e quella di artista che si tenta di definire. E' il caso della ricerca di un'originale analogia fra musica e immagini nei video di Jayne Parker densi di una simbologia legata all'elemento femminile/generativo dell'acqua, con allusioni alla psicanalisi e alla definizione di sé. L'elemento sonoro è ancora l'aspetto caratterizzante dei lavori di Cheril Donegan, siano essi videoperformance o fiction di ambientazione pop.

Di taglio "politico" sono invece i lavori di Peggy Ahwesh, dedicati alle minoranze etniche, alla pornografia, agli abusi sull'infanzia, legati alla tradizione antagonista della ricerca video degli anni '70. Alla produzione di quegli anni si collega anche Kristin Lucas, sebbene sul versante delle scelte formali: il video è inserito in scenari ripresi dai videogame elettronici, con effetti al limite dell'astrazione che ricordano Paik e i Vasulka, ma venati dalla polemica contro gli effetti spersonalizzanti delle reti informatiche/virtuali.

La personalità decisamente più convincente di questo gruppo è tuttavia Shelly Silver, capace di usare ironicamente gli artifici del linguaggio video - dallo sguardo in macchina delle "false" interviste, al cannocchiale scrutatore della mano davanti all'obiettivo, che svela la soggettività della ripresa, all'ideazione di brevissimi spot creati per essere inseriti tra un video e l'altro a mo' di subliminale intrusione negli spazi della creatività altrui, fino allo sguardo ossessionante che lo schermo (tv, computer, bancomat) dirige continuamente su di noi, distratti osservatori-spiati, ingannati dal sofisticato realismo televisivo.



SHELLY SILVER

zione visiva.

Ginestra Calzolari ha curato la sezione di Videopoesia in cui è possibile ritrovare i più noti poeti videovisivi, mentre una panoramica sugli esiti della ricerca contemporanea sulla Videodanza e sul Videoteatro è stato offerto da Nico Garrone.

Forse la sezione che attira maggiormente il pubblico è quella dedicata all'Arte delle Realtà Virtuali, curata da Maria Cristina Cremaschi, dove si incontrano opere significative realizzate con le più recenti tecnologie informatiche. Opere che permettono un'interazione dei visitatori in tempo reale e in alcuni casi, un'immersione in mondi di immagini sintetiche.

Non mancano i CD-ROM d'artista, scelti da Mery Angela Schroth.

Video a Milano

La manifestazione "Dirottamenti 1998" e più in particolare "Allo Specchio - Storie, autori e opere video", a

IDA GEROSA

Artista di Computer Art è anche direttore di Arnet-Tentra
<http://www.mclink.it/mclink/arte>
 e-mail: mc2838@mclink.it

cura di Valentina Valentini, prevede incontri, seminari e proiezioni video. Si svolge il 9, il 10 e l'11 giugno sia all'Accademia di Brera che al Cinema De Amicis.

Ogni mattina alle 10 è possibile partecipare a seminari condotti da Stephen Vitiello, che viene appositamente da New York. I temi: "La produzione di opere video", "La distribuzione di opere video e multimediali", "La conservazione di opere video e multimediali".

Mentre al cinema De Amicis si può assistere alla proiezione di alcuni video d'autore. (martedì 9 - ore 20,00 e 21,00; mercoledì 10 - ore 16,00 e ore 21,00; giovedì 11 - ore 16,00 e ore 21,00).

Tra gli altri si possono vedere video di Jem Cohen, Barbara Kruger, Shelly Silver.

Alle 21,00 di giovedì 11, una personale di Tom Kalin.

La sezione iconografica prevede il video "L'estetica del narcisismo" di Rosalind Krauss, e le riflessioni di Valentina Valentini circa "La figura umana nel paesaggio elettronico" nonché quelle di Stefano Formenti su "Dopo il narcisismo".

Tra i "Ritratti" quello di Shelly Silver.

Due manifestazioni che "parlano elettronico"

A Milano tutto ruota intorno alla Videarte, a Roma tutto fa riferimento al computer.

La mostra presentata a Roma ha anche come obiettivo quello di porre l'accento sul problema dell'assenza di informazione e di diffusione dell'arte tecnologica.

Mancanza che porta il pubblico, non alfabetizzato in questo senso, a subire passivamente le immagini elettroniche proposte molto spesso anche in televisione negli spot pubblicitari, piuttosto che goderne.

Quest'arte infatti, che ha prevalentemente una funzione culturale, e una sua ben connotata autonomia estetica, avrebbe tutto il diritto di essere apprezzata per i valori che propone.

MC



FUNZIONALITÀ CHE VI FARANNO ACQUISTARE Corel® WordPerfect® Suite 8



SUPPORTO PER LA TECNOLOGIA MMX™

Accelera le sequenze di diapositive e la rigenerazione dei disegni



LA POTENZA DI JAVA™

Per produrre pagine Web con layout elaborati



BARRA PROPRIETÀ SENSIBILE AL CONTESTO

Offre l'accesso immediato agli strumenti desiderati



NUOVO CURSORE OMBRA

Permette di digitare in qualunque punto della pagina



FOGLI ELETTRONICI WYSIWYG

Assicurano che "ciò che vedi è ciò che ottieni"



PRESENTAZIONI IN JAVA™

Permette di pubblicare presentazioni di diapositive in Java™ con la tecnologia Corel Barista™



PERFECTEXPERT™

Sempre pronto a offrire un aiuto significativo



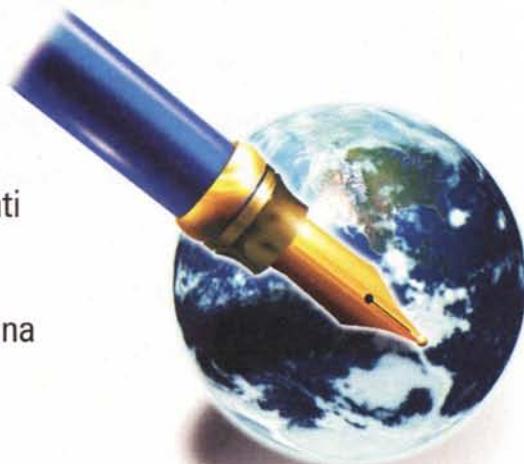
COMPATIBILITÀ CON I FILE DI VERSIONI ANTERIORI

Permette di aprire perfettamente tutti i file esistenti

COREL® **WordPerfect® Suite 8**

Comunicate. Collaborate. Collegatevi al mondo.

Quest'annuncio pubblicitario è stato progettato e realizzato con il software grafico Corel più volte premiato.



**Nuovo Supporto Tecnico
WordPerfect per l'Italia
06-523.54.237
Nuovo Servizio Clienti Corel
per l'Italia
06-523.62.602**



NUP-0567-ITA

MONDADORI

INFOCLUB

IL PRIMO CLUB DI INFORMATICA A CASA TUA

MISCO

TEL: 02/900299 FAX: 02/900961



**Elaborazioni Grafiche
Computerizzate**
(06) 523 62 602



Go further™
www.corel.com